



COMITATO A DIFESA
DELLE EX CAVE
DI MAROCCO

COMUNICATO STAMPA nr. 017

Parco cave di Marocco: nessun passo avanti

Data .. / .. /

Non tira una buona aria per il progetto di Parco nell'area dismessa delle ex cave di Marocco.

Venerdi 5 marzo, la serata organizzata dal Comitato ha registrato la presenza di circa 100 persone.

Scarsa la presenza istituzionale, limitata a: l'Assessore all'Ambiente in rappresentanza della Giunta, che aveva assicurato il patrocinio alla serata, un Consigliere comunale dell'opposizione e un rappresentante del movimento di Grillo; la stampa locale non ha mandato inviati (salvo Treviso Oggi, quotidiano on line), per le Associazioni moglianesi erano presenti gli Amici della Montagna, Piedi e Pedali, Una, cento, mille farfalle per ..., WWF; dei "foresti", ha preso la parola un rappresentante di PaeseAmbiente.

Dal punto di vista politico-amministrativo nessuna novità! L'elemento negativo da noi sottolineato è proprio questo.

Eppure prima delle elezioni comunali dello scorso anno c'era stato un preciso impegno da parte dei diversi candidati, compreso l'attuale Sindaco, a muoversi verso l'obiettivo Parco e a tal fine contattare la proprietà.

I candidati alle Regionali invitati, hanno risposto con la presenza di un PD che appoggia la Lista Bortolussi e di un candidato di quella De Poli, assenti i rappresentanti e sostenitori della lista Zaia. Gli intervenuti hanno suggerito come determinante, a livello comunale, il lavoro di stesura del PAT che dovrà aver chiara al suo interno la destinazione a Parco dell'area interessata.

Il Comitato ha proposto, come obiettivo minimo, la stipula di una convenzione tra Comune e proprietà per una gestione condivisa dell'area che permetta, da una parte, la continuazione degli studi scientifici sugli aspetti vegetazionali e faunistici, dall'altra, la possibilità di accesso in alcuni ambiti alla cittadinanza per goderne il paesaggio.

Diversamente, lo sforzo che ci ha permesso di stendere la Scheda Natura2000 (riferimento obbligatorio per ogni intervento in questo ambito naturalistico di pregio) risulterebbe del tutto inutile.

La delusione per la totale immobilità di iniziative nei 10 mesi trascorsi dalla nostra ultima assemblea pubblica ci ha portati a formulare un "provocatorio" appello ai moglianesi: - Compriamoci l'area agricola e facciamoci da soli il Parco. -

Nell'Anno Internazionale della Biodiversità speriamo che, dal Comune non giungessero segnali, si possa trovare almeno l'attenzione di Provincia e Regione e, soprattutto, un rinnovato interesse da parte dei cittadini che in più di 2.000 nel 2004, appoggiarono la nostra iniziativa.

per il Comitato in difesa delle ex Cave di Marocco
il portavoce Paolo Favaro